



- C.I.S.S. 38
CONSORZIO INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
- Città metropolitana di Torino -

Il Revisore Unico

N. 6	Verbale del 28/02/2023
------	------------------------

Il sottoscritto Revisore dei Conti Dr. PASSONI Gianguido, nominato con Del. AC n.11 del 25/5/2021 "NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI - PER IL TRIENNIO 28/04/2021 - 27/04/2024" ricevuta la Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione recante il "PIANO PROGRAMMA IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO 118/2011 TRIENNIO 2023-2024-2025 - 1 AGGIORNAMENTO" si è convocato in seduta odierna per esaminare la deliberazione proposta dall'Ente e l'espressione del parere di propria competenza.

La seduta è dedicata all'esame della succitata deliberazione; essa prevede, in sintesi, la modifica del Piano programma e del Piano triennale del fabbisogno di personale previsto all'interno del P.I.A.O. per il triennio, specificatamente per l'anno 2023/2025, rispetto alla precedente deliberazione, a seguito delle seguenti mutate esigenze. In particolare si ritiene di procedere all'assunzione a Tempo Indeterminato di n. 2 ASSISTENTI SOCIALI A., figure già esistenti, ma a tempo determinato.

Nella suddetta delibera viene proposta la nuova dotazione organica, indicando cessazioni e assunzioni, tenuto conto delle cessazioni e delle nuove assunzioni previste per il triennio 23-25. Esse saranno attivate compatibilmente col rispetto dei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto dei limiti di legge come ora calcolati.

All'interno dell'atto sono rappresentate informazioni essenziali per la determinazione di limiti e capacità assunzionali.

Si dà atto che il valore di riferimento quale limite ai sensi dell'art. 1 comma 557 della L.296/2006 è confermato a €2.491.809,00, rideterminato a seguito di cessazione di strutture in € 1.126.373,73 e che lo stesso appare rispettato.

Tutto ciò premesso,

Considerata

La proposta della delibera;

Preso atto che

L'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato con la legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica; Le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

Premesso che l'ente può assumere se:

- adotta il Piano triennale del fabbisogno di personale;
- effettua la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di sovrannumero;
- adotta i piani triennali di azioni positive;
- adotta il Piano della performance;
- contiene la spesa entro i limiti di cui all'art. 1 comma 557 della L.296/2006;
- rispetta i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconto, consolidato e i termini di 30gg per la trasmissione relativa al Bdap;
- ottempera alla certificazione di crediti nei confronti della PA;

ed inoltre

- Visto il Decreto legislativo 267 del 18 .08 .2000;
- Esaminato l'atto;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che l'Organo di Revisione è chiamato, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001, a esprimersi in merito al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di personale e a che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate,

Il Collegio :

- Prende atto della determinazione dei limiti entro i quali è possibile procedere ad assunzioni;
- Raccomanda il rispetto dei limiti delle risorse come stanziare, uniformandosi ai pareri tecnico e contabili espressi;
- Da atto che viene rispettato per il 2023, 2024, e 2025 in linea teorica il limite di cui all'art. 1 comma 557 della L.286/2006 e s.m.i.;

Osserva che

- alla spesa derivante dal presente atto si farà fronte con i fondi stanziati sugli appositi capitoli di bilancio pluriennale 2023/2025 nel rispetto del tetto alle spese di personale;

- che l'Ente dichiara che tali assunzioni sono finanziate con FONDO POVERTA' in considerazione del fatto che il FOP sarà rinnovato anche per l'anno 2022, rinnovo che avverrà nel corrente anno (con fondi da utilizzare sul 2024 2025 e seguenti), e che l'Ente ha ritenuto il suddetto Fondo configurabile come fondo strutturale.

Rilevato che

- ancorchè parzialmente consolidato, il Fondo povertà deve essere tuttavia confermato in sede pluriennale;

Raccomanda pertanto

- un attento monitoraggio delle risorse attribuite dal Fondo e, se del caso, il reperimento tempestivo di idonea copertura tramite economie o entrate diverse, allo scopo di mantenere l'equilibrio di bilancio in sede pluriennale;

Tutto ciò premesso

- Esprime Parere favorevole, con le precisazioni e raccomandazioni sopra espresse.

Torino li 28/02/2023.

Dott. Gianguido Passoni

FIRMATO DIGITALMENTE